

**ATTO
N. 682 DEL 18/12/2024**

OGGETTO

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL' "INTERVENTO DI MODERAZIONE DELLA VELOCITÀ E MESSA IN SICUREZZA DELLA INTERSEZIONE TRA LA SP467R, VIA DEL BOSCO E VIA DELLA NOCE NEI COMUNI DI REGGIO EMILIA E SCANDIANO" , DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIO E DI OCCUPAZIONE D'URGENZA E RELATIVO AVVISO DI ESECUZIONE - ART 22 BIS D.P.R. 327/2001

Servizio Unità Amministrativa Speciale per il PNRR e gli Investimenti

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con Decreto del Presidente n. 1 del 10/01/2024, successivamente modificato con provvedimenti n. 15 del 06/02/2024, n. 89 del 27/05/2024, n. 173 del 24/09/2024 e n. 234 del 29/11/2024, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2024 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

con Decreto del Presidente n. 105 del 20/06/2023 è stato approvato l'Accordo di programma tra il Comune di Reggio Emilia, il Comune di Scandiano e la Provincia di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000, finalizzato alla progettazione ed esecuzione dell'intervento di moderazione della velocità e messa in sicurezza della intersezione tra la SP467R, Via del Bosco e Via della Noce nei Comuni di Reggio Emilia e Scandiano;

in virtù del suddetto Accordo di Programma, sottoscritto in data 26/06/2023, la Provincia di Reggio Emilia ha redatto il progetto di fattibilità tecnico economica da sottoporre agli adempimenti legati alla Conferenza di Servizi, nell'ambito del Procedimento Unico ai sensi dell'art.53, della L.R. n.24 del 21/12/2017, per l'approvazione del progetto e per l'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti e la contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

gli elaborati afferenti a tale progetto, sono stati approvati in linea tecnica dalla Provincia di Reggio Emilia con Decreto del Presidente n. 88 del 23/05/2024, ai fini dell'avvio della Conferenza di Servizi, nell'ambito del Procedimento Unico di cui sopra e sono stati depositati in pari data presso il Comune di Scandiano ed il Comune di Reggio Emilia;

gli stessi elaborati progettuali sono stati depositati presso l'ufficio U.O. Esecuzione Amministrativa degli Appalti ed Espropri della Provincia di Reggio Emilia, tra cui la Relazione tecnica generale (Rel. R2) e la Tavola n. A9 costituente il piano particellare di esproprio ed elenco ditte;

l'avviso per l'avvio del procedimento unico è stato pubblicato sul BURERT n. 169 del 05/06/2024;

a seguito della conferenza dei servizi convocata in prima seduta per il giorno 25/06/2024 ed in seconda seduta il giorno 10/09/2024, acquisite le autorizzazioni/pareri di rito, con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 201 del 23/10/2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "Realizzazione di rotatoria sull'incrocio tra la SP467R (Via Fermi) e le comunali Via del Bosco e Via della Noce, in loc. Bosco, nei Comuni di Reggio Emilia e Scandiano";

il sopracitato decreto di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla realizzazione della suddetta opera, produce ai sensi dell'art. 53 c. 2 della Legge Regionale sopra richiamata n. 24/2017, gli effetti delle variazioni agli strumenti di pianificazione urbanistica (PUG del Comune di Reggio Emilia e PSC RUE del Comune di Scandiano), l'apposizione del vincolo espropriativo, nonché la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

ai sensi dell'art. 53 c. 10 della legge predetta, il suddetto decreto produce i suddetti effetti dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso ovvero a decorrere dal giorno 6 novembre 2024;

Preso atto che:

ai sensi degli artt. 11 e 16 del T.U. Espropri e degli artt. 9,10,11, 15 e 16 della L.R. Emilia Romagna n. 37/2002, l'Ufficio Espropri della Provincia di Reggio Emilia ha provveduto a comunicare, a mezzo pec o raccomandata a/r, ai proprietari interessati dal procedimento espropriativo, l'avvio del suddetto procedimento unico, concedendo i termini di legge per prendere visione degli atti depositati di cui sopra e formulare eventuali osservazioni in merito;

entro i termini previsti per legge non sono pervenute osservazioni;

Considerato che:

l'intervento in argomento prevede la realizzazione di opere all'interno di aree private, come riportato nell'elaborato relativo al piano particellare di esproprio (Tav. n. A9) redatto ai sensi del DPR 327/2001, di seguito trascritto:

D I T T A	DITTE PROPRIETARIE	DATI CATASTALI DEGLI APPEZZAMENTI										ACQUISIZIONE AREE		
		MAPPA		PORZIONE	SUB.	NATURA DELLA PROPRIETA'	C L A S S E	SUPERFICIE				AREA PRIVATA	AREA PUBBLICA	
		FOGLIO	PARTICELLA					ha	a	ca	tot. mq	tot. mq	tot. mq	
COMUNE DI REGGIO EMILIA														
1	RABITTI ALESSIO C.F. RBTLS51L20H223C	270	145			Semin. Arboreo	3	1	88	0	18.800	706		
2	PARROCCHIA DI S. COLOMBANO ABATE IN FOGLIANO C.F. 91013740351	269	160			Ente urbano cat. E7		0	20	30	2.030	545		
COMUNE DI SCANDIANO														
3	IMMOBILIARE BOSCO SNC DI VIOLI GRAZIELLA & C. C.F. 02982080356	11	2			Ente urbano		0	9	84	984	30		

le singole indennità sono dettagliatamente indicate, per ciascun proprietario, negli Allegati 1-3, in allegato al presente atto, e successivamente notificate, ai singoli intestatari, nelle forme degli atti processuali civili, unitamente al presente provvedimento;

alla luce di quanto riportato al punto precedente, le aree interessate dalla procedura di esproprio risultano regolarmente sottoposte al relativo vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 327/2001;

il termine utile per l'emanazione del decreto di esproprio, ai sensi di legge è fissato in cinque anni dalla data di efficacia dell'atto di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Visti:

il piano particellare di esproprio (tav. n. A9- A7 dell'elenco elaborati grafici) facente parte del progetto esecutivo approvato con determinazione dirigenziale n. 1132 del 12/12/2024,

contenente la descrizione degli immobili di cui è previsto l'esproprio, con l'indicazione dell'estensione, dei dati identificativi catastali e dei proprietari iscritti nei registri catastali, come sopra trascritto all'interno del presente atto;

le indennità di esproprio indicate nel piano particellare, determinate in sede di progettazione ai sensi del T.U. Espropri, sono riportate per ciascun proprietario, negli Allegati 1-3, in allegato al presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Atteso che:

per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio è dovuta ai proprietari espropriandi l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del T.U. Espropri;

ricorrono i presupposti per il ricorso alla procedura di urgenza di cui al citato art. 22 bis, comma 1, sussistendo condizioni di particolare urgenza tali da non consentire l'esperimento della procedura di cui ai primi due commi dell'art. 20 del DPR 327/2001, derivanti dal fatto che la situazione attuale dell'incrocio presenta un'elevata incidentalità, che può essere notevolmente ridotta a seguito della realizzazione della rotatoria in oggetto, consentendo i seguenti miglioramenti della sicurezza stradale:

- riduzione di punti di conflitto;
- riduzione della velocità di percorrenza lungo la S.P.467R;
- miglioramento degli accessi alle viabilità comunali evitando eccessivi rallentamenti delle correnti di traffico durante le ore di punta;

la spesa per le procedure espropriative trova copertura nel quadro economico del progetto in argomento alla Missione 10 Programma 05 del Bilancio di Previsione 2024-2026 annualità 2024 e al corrispondente cap. 5142 del PEG 2024;

Richiamati:

il D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e s.m.i.;

la legge regionale Emilia Romagna 19 dicembre 2002 n. 37 e s.m.i.;

il Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 29 del 07/03/2022 con il quale il sottoscritto è titolato ad adottare tutti gli atti riguardanti i procedimenti espropriativi;

D E C R E T A

l'occupazione d'urgenza anticipata, ai sensi dell'art.22 bis del DPR 327/2001, a favore della Provincia di Reggio Emilia delle aree descritte nella suddetta tabella, site nei Comuni di Reggio Emilia e di Scandiano, necessarie alla esecuzione del progetto concernente l'“Intervento di moderazione della velocità e messa in sicurezza della intersezione tra la SP467R, Via del Bosco e Via della Noce nei Comuni di Reggio Emilia e Scandiano”, per le quali si determinano in via provvisoria le rispettive indennità di esproprio come riportate nei singoli allegati 1-3, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di dare atto che, ex art. 22 bis DPR 327/2001, si procede come segue:

- ai sensi del comma 1, il presente provvedimento è notificato ai singoli proprietari nelle forme degli atti processuali civili, con le modalità previste dal comma 4 e seguenti dell'art. 20 del T.U. Espropri, con indicazione dei Funzionari incaricati a redigere il verbale di immissione in possesso, del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo per l'immissione in possesso dei beni

espropriandi;

- ai sensi del comma 4, l'esecuzione del presente provvedimento, ai fini dell'immissione in possesso, sarà effettuata con le medesime modalità di cui all'art. 24 del T.U. Espropri e dovrà aver luogo nel termine di tre mesi dall'emanazione del presente provvedimento, fermo restando che, ai sensi del comma 6, perderà efficacia qualora non venga emanato il provvedimento di esproprio nel termine di 5 (cinque) anni;
- ai sensi del comma 5 del DPR 327/2001, per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ex art. 50 comma 1 del T.U. Espropri;

ai sensi dell'art. 18 della legge Regionale Emilia Romagna n. 37/2002, il progetto di fattibilità tecnica ed economica e gli atti relativi alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera sono stati depositati in data 25/10/2024 presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Reggio Emilia e che entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto, i proprietari interessati hanno facoltà di presentare ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire all'immobile ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio;

nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, il proprietario, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti presso l'Ufficio per le Espropriazioni della Provincia di Reggio Emilia, ovvero limitarsi a designare un tecnico di propria fiducia, al fine dell'applicazione dell'art 21 comma 2 e ss. del T.U. Espropri;

in assenza della predetta istanza, il responsabile del procedimento provvederà a chiedere alla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del DPR 327/2001 la determinazione dell'indennità che, ai sensi dell'art. 20 comma 14 del predetto decreto, nel caso di silenzio o rifiuto dell'espropriando, l'indennità predetta verrà depositata, entro trenta giorni, presso la Cassa Depositi e Prestiti ed effettuato il deposito l'Autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto di esproprio;

nel caso di comunicazione, nei suddetti termini, da parte del proprietario all'Autorità espropriante, della condivisione dell'indennità di espropriazione, dichiarazione che è irrevocabile, ai sensi dell'art. 22 bis comma 3 ed art. 20 comma 6 DPR 327/2001, il proprietario ha diritto di ricevere un acconto pari all'80% dell'indennità, previa dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art 47 del DPR 28.10.2000 n. 445, contenente espressa attestazione circa la piena e libera proprietà del bene e l'assenza di diritti di terzi sul predetto bene, tenuto conto che il saldo dell'indennità accettata avrà luogo una volta effettuato il frazionamento catastale delle aree interessate, con l'individuazione definitiva delle superfici espropriande e sia possibile emanare il decreto definitivo di esproprio;

in caso di accettazione delle indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio come sopra definita, la liquidazione dell'ammontare dell'indennità maturata per tutto il periodo di possesso in ordine alla misura annua o mensile concordata sarà effettuata soltanto a fine occupazione e pertanto il pagamento diretto ai proprietari delle somme accettate a titolo di indennità di occupazione temporanea, senza alcun'altra formalità, a fine occupazione in ragione della sua durata reale;

qualora il bene sia gravato da diritti di terzi, il proprietario potrà ugualmente dichiarare l'accettazione dell'indennità di esproprio e il pagamento diretto delle intere somme dovute,

sia per l'esproprio che per l'occupazione, avverrà soltanto dopo che lo stesso proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ai diritti dei terzi rimettendo, a tal riguardo entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data della dichiarazione di accettazione, specifica dichiarazione nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà e, se del caso, depositando un'idonea garanzia da prestare nei modi e nei termini che saranno successivamente stabiliti dall'autorità espropriante in ordine ai pesi gravanti sul bene;

qualora l'immobile sia gravato da ipoteca, il proprietario dovrà esibire, nel medesimo termine di cui prima, una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma concordata, fermo restando che, in mancanza della suddetta documentazione, non si procederà al pagamento diretto delle indennità ma, la sola indennità di esproprio verrà depositata a favore della ditta presso la Cassa Depositi e Prestiti;

ai sensi dell'art. 35 del DPR 327/2001 si applica l'art. 81 comma 1 lett. b), ultima parte, del T. U. delle imposte sui redditi, approvato con DPR 917/81, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale, una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo da cessione volontaria o di risarcimento del danno per acquisizione coattiva di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, come definire dagli strumenti urbanistici, il soggetto che corrisponde la somma opererà la ritenuta nella misura del 20% a titolo di imposta, tenuto conto che con la dichiarazione dei redditi, il contribuente può optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto;

la spesa per le procedure espropriative trova copertura come in premessa richiamata;

il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: C61B2300002000;

avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R., ai sensi dell'art. 53 DPR 327/2001, entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine;

il Responsabile Unico del Procedimento espropriativo, ai sensi dell'art.6 della L.241/90 è la Dott.ssa Eleonora Nobili, Responsabile della U.O. Esecuzione amministrativa degli appalti ed espropri della Provincia di Reggio Emilia;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 bis comma 4 del DPR 327/2001, l'Ing. Maurizio La Macchia e il Geom. Roberto Bedogni della U.O. Mobilità sostenibile e progettazione stradale della Provincia di Reggio Emilia, ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione, al fine di redigere il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei terreni delle ditte catastali di cui alla suddetta tabella per la formale immissione in possesso prevista per il giorno **27 Gennaio 2025 dalle ore 9:00**;

di prendere atto che l'esecuzione del presente provvedimento, ai fini dell'immissione in possesso, è effettuata con le medesime modalità di cui all'art. 24 del T.U. Espropri, ovvero, in contraddittorio con i proprietari espropriandi e, nel caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione.

Reggio Emilia, lì 18/12/2024

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Unità Amministrativa Speciale per il
PNRR e gli Investimenti
F.to TAGLIAVINI STEFANO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma